

NOTA STAMPA

ASTALDI, GRUPPO WEBUILD: APRE AL TRAFFICO TRATTA STRADALE DEL QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA IN ITALIA

A BREVE L'AVVIO DEI LAVORI PER I DUE ULTIMI LOTTI DELLA PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Milano, 23 dicembre 2020 – Proseguono i lavori di Astaldi, Gruppo Webuild, sull'Asse viario Quadrilatero Marche-Umbria, arteria stradale strategica per lo sviluppo economico del centro Italia, una cui nuova tratta è stata aperta oggi al traffico in provincia di Ancona. All'opera, nel rispetto dei rigidi protocolli per la sicurezza legati alla pandemia da Covid-19, 370 dipendenti e una filiera italiana di oltre 200 piccole e medie imprese, tra fornitori e subappaltatori.

La tratta inaugurata si estende per 2 chilometri, lungo la direttrice che dalla Galleria Naturale Mariani arriva alla Galleria Naturale Gola della Rossa, e comprende 4 gallerie naturali, 2 viadotti e uno svincolo. Lavori che portano ad oltre il 60% l'avanzamento progressivo dell'intera infrastruttura, lunga oltre 65 chilometri, che andrà a rafforzare la mobilità sostenibile nell'area, agevolando gli spostamenti ed apportando benefici ambientali. L'asse del Quadrilatero, commissionata da Anas, garantirà un risparmio di oltre il 20% degli attuali tempi di percorrenza sulla direttrice Perugia-Ancona, riducendo il traffico sulla viabilità ordinaria e abbattendo gli inquinanti atmosferici stimato pari all'80% per le aree abitate attraversate. Le attività procedono ora in vista dell'apertura di ulteriori 7,5 chilometri di autostrada entro la primavera 2021. L'apertura al traffico di oggi segue inoltre l'approvazione definitiva da parte di Anas di due ultimi ed ulteriori lotti della nuova infrastruttura, per la parte del tracciato riferita alla Pedemontana delle Marche. La consegna ad Astaldi delle aree per l'avvio dei nuovi lavori è prevista a breve.

Il progetto del Quadrilatero è un tassello del Gruppo Webuild nel percorso di rilancio economico e occupazionale che fa leva sulle infrastrutture, in un anno segnato dall'emergenza sanitaria. Sempre nel settore stradale, il Gruppo ha avviato lo scorso maggio i lavori per un'opera fondamentale per lo sviluppo del Sud-Italia, il Megalotto 3 della Strada Statale Jonica. L'opera si svilupperà per 38 chilometri e correrà a circa un chilometro dal tracciato storico, andando a collegare i litorali ionici della Calabria, della Basilicata e della Puglia.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati



alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com













Contatti: Relazioni con i Media Carmen Cecchini Tel. +39 346 30 19 009

email: c.cecchini@webuildgroup.com